



VERDI ORIZZONTI

I terreni dell'azienda agricola piemontese biodinamica La Raia, acquistata nel 2002 dalla famiglia Rossi Cairo per recuperare e valorizzare l'ecosistema originale.

Accoglienza a regola d'arte

Un viaggio italiano fra resort elegantissimi e boutique-hotel in cui dormire fra opere di celebri nomi della creatività contemporanea. Scoprendo locande con parchi e installazioni create per splendidi territori, per poi dilettarsi con cene gourmand circondati da lavori e mobili di designer internazionali

di Virginia Ricci

1 Cultura e natura a tutto tondo

Un'oasi di biodiversità nel cuore del Gavi, quello di La Raia: azienda agricola biodinamica certificata Demeter, locanda di fascino e luogo d'arte diffusa, promotrice di attività artistiche, didattiche e culturali nel suo splendido paesaggio. Un percorso unico, in 180 ettari di verdi terreni: vigneti (alcuni con piante di oltre settant'anni), coltivazioni, pascoli e poi boschi divenuti culla per tanti animali selvatici.

Seguendo il principio "nutrire il corpo e anche la mente" è giunta oggi al decimo anniversario la "Fondazione La Raia - Arte Cultura Territorio". Dal 2013 ha ospitato 10 opere di artisti internazionali, realizzate nella tenuta e visibili gratuitamente tutto l'anno: nomi come Remo Salvadori, Francesco Jodice o Michael Beutler. E poi tanti incontri pubblici per approfondire intriganti temi ad ampio respiro filosofico e culturale. Non un caso che La Raia ospiti da 11 anni un asilo e una scuola Waldorf-Steiner, frequentata da una trentina di bambini della zona.

Per riposarsi in quest'atmosfera fatata, Locanda La Raia (ricavata da un'antica stazione di posta) offre 12 camere ognuna diversa dall'altra arredate da mobili d'epoca e design contemporaneo, una splendida Spa e ristorante con carta firmata dal noto chef Tommaso Arrigoni (la-raia.it; visita alle opere libera con prenotazione segreteria@fondazionelaraia.it).

SEGUE



STUPIRE

Sopra, sculture colorate dell'ultimo progetto *Inventory* di Tami Izko per Fondazione La Raia. Sotto, da sinistra, *BIOMEGA Multiverso* di Cosimo Veneziano e una stanza della Locanda.





SGUARDO IN ALTO

Sotto, l'opera *Viewing the World* di Leandro Erlich e, a destra, una fra le installazioni di Sun Yuan e Peng Yu all'Hotel Belmond Villa San Michele.



2 Meraviglia assicurata

Immergersi in uno tra i più affascinanti paesaggi toscani, osservando l'infinito... da una finestra. Ma andiamo con ordine: in uno splendido monastero del 16° secolo con vista su Firenze, l'Hotel Belmond Villa San Michele gode di numerosi blasoni. Dalla facciata attribuita alla Scuola di Michelangelo ai boschi in cui Leonardo Da Vinci tentò di librarsi in volo: proprio come l'opera *Viewing the World*, finestra che nel parco svetta con l'estro del noto artista argentino Leandro Erlich (ora in mostra a Palazzo Reale, a Milano).

Ha da poco inaugurato la mostra *Teenager & Teenager* degli artisti cinesi Sun Yuan e Peng Yu, noti per la natura provocatoria delle loro opere che spicca soprattutto fra le arcate dell'ingresso e nei corridoi dell'hotel. Cari globe-trotter, sappiate che questo progetto va ben oltre i confini toscani, come parte del progetto *MITICO*: collaborazione con la toscana Galleria Continua, che proseguirà negli hotel Belmond di Mallorca, Taormina, Oxfordshire, Rio de Janeiro e molti altri.

3 Fra tele e suite eccellenti

Viaggiare fra Roma e Venezia, con opere diffuse e gallerie in hotel più che maestosi. A ospitarci sono gli intriganti The St.Regis che dell'arte hanno fatto il proprio mantra, partendo dal The St. Regis Venice il cui edificio - in passato Grand Hotel Britannia - conquistò persino Claude Monet, che qui catturò la luce sul Canal Grande. Con la curatela di Gisela Winkelhofer (fondatrice di Edition artCo), tante le mostre e le opere volute per un vero percorso espositivo museale. Come il cristallino *White Chandelier* di Ai Weiwei del Gran Salone, creato dall'artista come omaggio a Venezia per i suoi 1600 anni di storia.

Nella Capitale, The St. Regis Roma ospita invece la Galleria Continua Roma, sede romana della già citata galleria: dopo una visita alla prossima mostra *Color & Light* di Michelangelo Pistoletto (dal 22 giugno), consigliata una sosta al Lumen Garden, giardino segreto del Grand Hotel pronto a deliziare ogni sera per aperitivi e cene con musica dal vivo.

SEGUE



PERCORSI

A sinistra, opera di André Komatsu esposta alla Galleria Continua Roma.



PURO DILETTO

A sinistra, *Series of Cinema Icons* di Gregor Hildebrandt al The St. Regis Venice. Sopra, un Royal Studio di The St. Regis Rome.

ASTRAZIONI

Sotto, il murales di Valerio Berruti e, a destra, la camera "Nuvole" ispirata a Umberto Grati al Relais Le Marne, fra Langhe e Monferrato.



ASSAPORARE

Sotto, un tramonto dalla terrazza della Osteria del Borro e una visuale dell'ultima mostra retrospettiva organizzata alla galleria "Wine and Art".



5 Emozionarsi nelle Langhe

In principio furono gli otto ettari di terreni i cui frutti resero ancora più deliziosi i gelati Grom. Dopo la vendita del marchio, gli imprenditori Guido Martinetti e Federico Grom in quelle terre di Montegrosso d'Asti (sede dell'azienda agricola Mura Mura) hanno costruito un sogno: il Relais Le Marne. Due cascine ristrutturate e suddivise nella Dimora dei Poeti, cinque stanze dedicate a grandi autori piemontesi, e nella Dimora degli Artisti, otto stanze ispirate ai lavori di altrettanti creativi.

Nel grande murales spicca uno dei profili di bambina di Valerio Berruti, noto artista di Alba. Un sottile filo creativo teso anche in Radici, ristorante in vigna con ricette ispirate alla vecchia cucina locale, fino all'enorme piscina coperta: unico relais al mondo a vantare una di ben 25 metri.

4 Un tempio di charme

Benvenuti alla corte della bellezza. Arte e design sono i veri padroni di casa dell'incantevole boutique-hotel leccese Palazzo Luce, luogo in cui ogni spazio parla le voci di Gio Ponti, Ettore Sottsass o Carlo Mollino. Esplorando lavori di Marina Abramovich, Ugo Mulas, Vanessa Beecroft e molti altri... Ma potrebbe bastare, vero?

La collezione della cultrice Anna Maria Enselmi (appassionata soprattutto di Ponti) anima questa residenza pugliese del 14° secolo, dalle sette suite alle biblioteche, dal bar ideato da Martino Gamper alla sala da colazione in cui iniziare la giornata con un pizzico di magia, fra giardino, terrazza e un'incantevole Sala della Musica.



IMMAGINARE
A sinistra, la suite Fanciullino di Palazzo Luce e a destra, la lampada di Hans-Agne Jacobsson nella suite dedicata a Maria d'Enghien.



6 Tra i filari di grandi opere

Era il 1993 quando Ferruccio Ferragamo acquistò la tenuta de Il Borro, nella campagna del Valdarno: casa di famiglia e culla di ospitalità, in 1.100 ettari nel cuore della Toscana. Questo borgo medievale restaurato accoglie con eleganti suite, tre storiche ville e altrettanti casali-agriturismo, ristoranti e botteghe artigiane.

Virtuosa è ogni produzione: l'olio di ulivi locali, verdure dell'orto, uova di galline allevate all'aperto, pecore per la produzione di formaggi, miele di oltre 100 arnie. E 85 ettari di vigneti dai quali nascono pregiati vini (12 etichette interamente biologiche). "Wine and Art", non a caso, è il nome della galleria dedicata al vino e al mondo di Bacco, sotto ogni aspetto. E per festeggiare i trent'anni della tenuta inaugura *1993-2023 Il Borro. Un atto di fede che dura nel tempo*, mostra che ne ripercorre la storia fra opere di Chagall, Picasso e Morandi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA